

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE



DR. N. 872

IL RETTORE

- VISTA** la legge 18 marzo 1958, n. 311 “Norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari”, ed in particolare l’art.8;
- VISTO** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”, ed in particolare gli articoli 11 e 34;
- VISTA** la legge 22 aprile 1987, n. 158, art. 1 “Incompatibilità e regime di impegno”;
- VISTO** l’art. 1, comma 62, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante il titolo “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l’articolo 53 “Incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 6 “Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il Codice Etico di Ateneo emanato con D.R. 568 del 20 ottobre 2011;
- VISTO** il Codice di Comportamento dei dipendenti dell’Ateneo di Cassino, emanato con D.R. n. 628 del 25 luglio 2014;
- VISTO** l’Atto di Indirizzo del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 39 del 14 maggio 2018, avente per oggetto l’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017e, in particolare, la parte in cui il MIUR sottolinea che i Regolamenti degli Atenei potrebbero prevedere che le Università si dotino di servizi di controllo e di supporto tecnico dedicati alla verifica in materia di incompatibilità, divieto di cumulo di impieghi ed incarichi, conflitti di interessi anche potenziale da parte di tutto il personale, anche a tempo determinato, in servizio presso l’Ateneo di Cassino;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina delle incompatibilità per lo svolgimento di attività extra istituzionali del personale Tecnico Amministrativo, emanato con D.R. n. 201 del 28/03/2017;
- VISTO** il Regolamento disciplinante gli incarichi esterni all’Ateneo per i professori ed i ricercatori, emanato con D.R. n. 463 del 18/04/2018;

- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 13 novembre 2019, con la quale ha espresso parere favorevole all'approvazione del Regolamento per il funzionamento del Servizio Ispettivo Interno all'Ateneo;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2019, con la quale ha espresso parere favorevole all'approvazione del Regolamento per il funzionamento del Servizio Ispettivo Interno all'Ateneo;
- VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigente nell'Ateneo di Cassino;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa

E' emanato il seguente Regolamento:

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ISPETTIVO D'ATENEO

(Art. 62 della Legge n. 662/1996 e ss.mm.ii.)

Premesso che la legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e ss.mm.ii. prevede la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche di costituire un Servizio Ispettivo interno, finalizzato ad effettuare verifiche aventi ad oggetto l'osservanza, da parte di tutto il personale universitario (docenti, ricercatori e tecnico-amministrativo), della disciplina in materia di incompatibilità, conflitti di interesse, cumulo di impieghi ed incarichi.

A tal riguardo, sono molte le Università che hanno costituito il predetto Servizio per le finalità normative di cui sopra. Pertanto, anche l'Ateneo di Cassino si è adeguato alle disposizioni di legge de quo, predisponendo il Regolamento di seguito esplicitato per il relativo funzionamento.

Art. 1 Costituzione

Ai sensi dell'art. 1, comma 62 della Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e ss.mm.ii., è costituito presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale la **Commissione per il Servizio Ispettivo di Ateneo**.

Art. 2 Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina l'attività della Commissione preposta al Servizio Ispettivo di Ateneo, ai fini dell'accertamento dell'osservanza delle disposizioni in materia di incompatibilità, divieto di cumulo di impieghi ed incarichi, conflitti di interessi anche potenziali da parte di tutto i dipendenti (docenti e non docenti), compreso quelli a tempo determinato, in servizio presso l'Ateneo Cassino, anche su indicazioni del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza (RPCT).

2. La verifica può riguardare l'accertamento anche sotto il profilo della prevenzione dell'insorgere di situazioni di conflitto di interessi, richiamando la responsabilità disciplinare del personale interessato.

3. Il personale in servizio presso l'Ateneo di Cassino, per il quale trova applicazione la disciplina vigente è così individuato, in relazione alla categoria di appartenenza:

- personale docente e ricercatore: personale docente, ricercatore, comprendente i professori di prima fascia, i professori di seconda fascia, i ricercatori, anche a tempo determinato, in regime di tempo pieno o definito;

- personale tecnico amministrativo (a tempo determinato e indeterminato): il personale tecnico amministrativo ed il personale dirigente, comprendente le categorie professionali di inquadramento del personale tecnico amministrativo previsto dal CCNL (categorie B, C, D, EP, dirigente) compreso il personale CEL.

Art. 3 Nomina, composizione e durata della Commissione

L'organo in questione assume la seguente denominazione: **Commissione per il Servizio Ispettivo di Ateneo.**

Essa è così composta da 6 componenti:

- un delegato del Rettore con funzioni di Presidente;
- un delegato del Direttore Generale;
- due membri del personale tecnico amministrativo scelti dal Direttore Generale;
- due membri del personale docente scelti dal Rettore.

Il Rettore ed il Direttore Generale individueranno nel provvedimento di nomina, in caso di assenza o impedimento dei componenti effettivi, membri supplenti che potranno supportare la Commissione anche per le eventuali necessità oggettive e contingenti.

Il Presidente svolge funzioni di coordinamento dell'attività della Commissione, presiede le operazioni di sorteggio di cui all'articolo 4 del presente Regolamento, richiede al personale soggetto a verifica, nei casi di particolare complessità, i chiarimenti necessari all'istruttoria delle pratiche, predispose il calendario annuale delle attività promosse.

Tra i due membri scelti dal Direttore Generale è nominato un segretario.

La Commissione è nominata con decreto rettorale e dura in carica tre anni non rinnovabili.

Ai componenti della Commissione non spetta alcun compenso.

Art. 4 Attività di verifica della Commissione

La Commissione per il Servizio Ispettivo di Ateneo opera tramite verifica a campione, previo sorteggio, su tutto il personale universitario di cui all'articolo 2, con cadenza annuale.

Il campione del personale interessato dalla verifica annuale è determinato mediante estrazione a sorte, da svolgersi anche con l'ausilio di metodologie informatiche, di un numero di nominativi pari al 2% per ogni categoria professionale dei dipendenti in servizio alla data dell'estrazione.

Tali procedure, opportunamente verbalizzate, sono presiedute dal Presidente con la presenza degli altri componenti.

La Commissione è altresì tenuta a procedere all'espletamento di verifiche sul singolo dipendente, anche non ricompreso nel campione estratto, nel caso in cui vi siano segnalazioni da parte delle strutture di Ateneo, del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza (RPCT) o da parte di qualsiasi *Stakeholder*.

Art. 5 Procedimento di verifica

La Commissione per il Servizio Ispettivo, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, rende noto ai dipendenti interessati l'avvio del procedimento di verifica, con apposita comunicazione, inoltrata all'indirizzo risultante dall'*Anagrafica Carriere e Stipendi di Ateneo (C.S.A.) CINECA*, contenente le informazioni riguardanti la natura e la finalità del controllo, le modalità di raccolta dati necessari ai fini dell'effettuazione della verifica, fatti salvi quelli già in possesso dell'Amministrazione, le sanzioni previste dalla normativa di riferimento in caso di dichiarazioni non veritiere, nonché il nominativo del responsabile del procedimento.

Il personale interessato dalla verifica dovrà trasmettere alla Commissione per il Servizio Ispettivo, entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento, la documentazione richiesta.

Il mancato riscontro, senza giustificato motivo, delle richieste della Commissione costituisce violazione degli obblighi di servizio. La Commissione, al fine di consentire le opportune verifiche e gli accertamenti in ordine alla sussistenza di eventuali responsabilità, segnala tempestivamente tali nominativi al Magnifico Rettore o al Direttore Generale, secondo le rispettive competenze, ed al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT).

La Commissione acquisisce ogni altro elemento di indagine, ivi compresi quelli inerenti all'Anagrafe delle Prestazioni, direttamente dagli uffici dell'Amministrazione.

La Commissione, valutata la documentazione acquisita, ha facoltà di procedere ad ulteriori approfondimenti, anche tramite l'audizione degli interessati.

Le riunioni della Commissione vengono verbalizzate ed il documento medesimo è firmato da tutti i componenti. La documentazione completa è conservata agli atti della Commissione per il Servizio Ispettivo.

Art. 6 Conclusione del procedimento di verifica

Il termine di conclusione del procedimento di verifica è fissato in 90 giorni decorrenti dal giorno in cui viene effettuata la comunicazione di avvio del procedimento. Detto termine può essere sospeso, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per consentire l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre amministrazioni.

La Commissione a conclusione della verifica:

- Se riscontra la piena regolarità procede all'archiviazione con atto formale, dandone immediata comunicazione all'interessato.
- Se riscontra la violazione delle disposizioni contenute all'art. 2, comma 1 del presente documento, ne dà tempestiva informazione al Magnifico Rettore, al Direttore Generale per l'adozione dei provvedimenti conseguenti, informando immediatamente l'interessato nonché il RPCT.

La Commissione entro il mese di dicembre dell'anno di riferimento trasmette al Direttore Generale apposita relazione sintetica dell'attività svolta durante tale periodo, inoltre, ne viene inviata copia anche al Responsabile Anticorruzione e Trasparenza.

Art. 7 Diritto di difesa

Al personale sottoposto alle verifiche di cui al presente documento è garantito, in ogni fase del procedimento, l'esercizio del diritto di difesa, anche con l'ausilio di un difensore di fiducia o di un rappresentante sindacale provvisti di delega scritta, come previsto dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Art. 8 Privacy

Tutte le attività di controllo e verifica della Commissione per il Servizio Ispettivo di Ateneo sono svolte nel rispetto della normativa vigente sulla privacy.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Ateneo di Cassino, mentre il Responsabile del Trattamento dati è la Commissione.

Art. 9 Entrata in vigore

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito *web* dell'Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla sua emanazione con apposito decreto rettorale.

Nella fase transitoria e conclusiva del corrente anno solare, la Commissione in questione sarà operativa soltanto per le segnalazioni che potranno pervenire ai sensi dell'art. 4, ultimo punto, del presente documento, demandando all'anno 2020 la piena applicazione del medesimo Regolamento.

28 NOV. 2019



Il Rettore
Prof. Giovanni BERTINI

Il Capo Settore Affari Generali
Dott. Biagio Pascarella